



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



PROGRAMMA RETE RURALE NAZIONALE ATTIVITÀ 2013

L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI



PROGRAMMA RETE RURALE NAZIONALE
ATTIVITA' 2013

Premessa

Il presente documento riporta l'elenco delle attività previste per l'annualità 2013 dal Programma Rete Rurale Nazionale.

Le attività previste per il 2013 sono state classificate con riferimento alle Azioni del Programma.

Per la costruzione di un piano di attività partecipato ed elaborato sulla base di un'attenta valutazione dei fabbisogni, il Piano di attività 2013 è stato impostato sul lavoro condotto dal valutatore del programma all'interno degli approfondimenti del 2012 volti proprio alla rilevazione dei principali ambiti di intervento e dei fabbisogni segnalati dal partenariato. Questo processo di rilevazione presso gli stakeholder ha permesso anche di garantire un'adeguata visibilità allo stesso Piano di Attività 2013.

I^a Linea di intervento

Obiettivo globale: **Miglioramento della *governance***

Obiettivo specifico 1.1. Sostenere le Amministrazioni centrali, regionali e locali nel miglioramento delle performance dei programmi di sviluppo rurale in termini di efficienza, efficacia ed integrazione con le altre politiche

Azione 1.1.1 Supporto orizzontale alle Amministrazioni impegnate nell'attuazione dei PSR

Anche nel corso del 2013 l'azione 1.1.1. rappresenta il fulcro delle attività del Programma Rete Rurale Nazionale poiché indirizzata a sostenere la programmazione dello sviluppo rurale in Italia con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'integrazione con le altre politiche. Inoltre particolare attenzione verrà dedicata alla preparazione della fase programmatoria 2014-2020.

Le attività dell'Azione 1.1.1 per l'annualità 2013 sono ricomprese in due categorie principali: attività di analisi ed attività di supporto/azioni di sistema.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni :

ATTIVITA' DI ANALISI, STUDIO E PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTI

111. a) Creazione della Task force "Temi strategici e Supporto ai PSR" presso l'UNAC e presso le postazioni regionale (PRR);

La Task force è già costituita.

111. b) Linee guida e documenti di lavoro su questioni prioritarie per la gestione del PSN e dei PSR

- Redazione di 6 rapporti di analisi sul tema della "*governance*" delle politiche rurali;
- Redazione di n.4 rapporti tematici sulle aree rurali montane;
- Pubblicazione quaderno su "*foreste e gestione forestale nello sviluppo rurale*".
- Realizzazione di un convegno nazionale sulla "*governance*"
- Realizzazione di una Conferenza internazionale sulla Montagna, con Euromontana

-
- Realizzazione di una Conferenza internazionale sull'approccio territoriale in aree rurali, in collaborazione con altre reti;
 - 3 Focus group con gli attori regionali e locali sulle conclusioni del gruppo di lavoro "governance";
 - Ricognizione delle problematiche "orizzontali" che condizionano la performance finanziaria dei PSR;
 - Supporto alla implementazione del "Programma Quadro per il settore forestale" in ambito rurale e supporto tecnico al Tavolo di coordinamento forestale.
 - Supporto tecnico alla definizione di "aiuti di Stato" per il settore forestale.
 - Redazione di 1 rapporto di analisi sul tema delle trasformazioni dell'agricoltura e del rurale, funzionale alla preparazione del Contratto di Partnership 2014-2020 . Diagnosi delle tendenze di fondo, quadro delle politiche nazionali e regionali e relativa SWOT analysis.
 - Report di approfondimento sulla applicazione territoriale e settoriale di alcune misure dell'Asse I (misura 112; 121; 123).
 - Analisi delle regole di attuazione della misura 112 (analisi dei bandi, RAE e raccolta informazioni tramite interviste ai responsabili di misura) - attività sinergica al focus group Cfr. azione 111f.
 - Analisi delle misure a favore del ricambio generazionale in Francia, come contributo alla definizione di politiche nazionali.
 - Business Plan on line: attivazione di tavoli di lavoro con le Regioni interessate al servizio.
 - Business plan on line : Divulgazione presso gli ordini professionali, banche e tecnici;
 - Sviluppo e diffusione del business plan on line. Erogazione del servizio per le regioni Veneto, Piemonte e Molise. Avvio predisposizione di una nuova versione rispondente alla nuova programmazione
 - Sviluppo e diffusione del business plan on line. Erogazione del servizio per le regioni Veneto e Molise.
 - Redazione di un documento sulle principali problematiche legate al rischio disimpegno automatico delle risorse (regola N+2).
 - Analisi del sistema dei controlli dello sviluppo rurale e sulle buone prassi a livello nazionale al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, nonché aggiornamento del DB delle principali osservazioni degli organi comunitari di controllo.
 - Analisi del sistema dei controlli dello sviluppo rurale e sulle buone prassi a livello nazionale al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, nonché

aggiornamento del DB delle principali osservazioni degli organi comunitari di controllo.

111. c) Aspetti legali e normativi

- Attività di supporto sulle tematiche relative agli Aiuti di Stato di interesse per lo sviluppo delle aree rurali in Italia e negli altri Stati Membri
- Approfondimenti tematici (temi strategici RRN) su Aiuti di Stato di interesse per lo sviluppo delle aree rurali in Italia e negli altri Stati Membri
- Raccolta di procedimenti sia giudiziali che amministrativi su problematiche inerenti i finanziamenti sui Piani di sviluppo rurale (PSR) delle singole Regioni.
- Redazione e predisposizione sul sito della Rete di strumenti di supporto normativo: organizzazione e aggiornamento della sezione “normativa” del sito della rete rurale e redazione di brevi abstract illustrativi delle novità legislative; creazione di “news” per diffondere le attività seminariali su temi legali, organizzate dalla rete, dal Ministero, mondo universitario e associazioni;
- aspetti legali in materia di agricoltura sociale, imprenditoria giovanile e la consulenza in agricoltura : l’analisi e lo studio della normativa di riferimento dovrebbe essere finalizzata all’elaborazione di Linee guida della RRN e strumenti legislativi.

111. d) Analisi e studio delle dinamiche e trasformazioni aree rurali

- Presentazione studio logistica nello sviluppo rurale
- Report riguardante la congiuntura agricola nazionale con focus sulle aziende condotte da giovani.
- Studio logistica nello sviluppo rurale

111. e) Realizzazione di studi/analisi specifiche richieste della Rete rurale europea;

- Partecipazione ad incontri/attività promossi dalla Rete Rurale Europea.

111. f) Preparazione delle riunioni promosse dalla Rete Rurale Europea nel quadro di gruppi di lavoro tematici, di cui all’articolo 3 della decisione comunitaria di istituzione delle strutture della RRE, attinenti con le attività previste dalla presente azione. Supporto per la futura fase di programmazione dello sviluppo rurale la PAC post 2013.

Nel corso del 2013 verrà assicurata la partecipazione ad incontri/attività promossi dalla Rete Rurale Europea (in particolare per le iniziative tematiche riguardanti la *filiera*

corta, il Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI), i giovani in agricoltura, gli aspetti sociali dell'imprenditoria rurale, la finanza rurale, gruppo paesi mediterranei sulle misure qualità 132 - 133). Verrà assicurata inoltre la partecipazione al "Sotto-Comitato LEADER" ed al "Comitato di Coordinamento delle Reti Nazionali", unitamente ai gruppi di lavoro tematici istituiti dalla DG AGRI nel contesto della Rete Europea: "Thematic Working Group - Targeting territorial specificities and needs in RD programmes" (TWG1); "Thematic Working Group - Links between agriculture and the broader rural economy" (TWG2); "Thematic Working Group - Public goods and public intervention" (TWG3); "Thematic Working Group – Delivery mechanism of RDP'S" (TWG4).

Inoltre verranno realizzate le seguenti attività:

- Predisposizione di documenti di analisi e proposta relativa alla programmazione 2014-20
- Un Seminario nazionale di confronto sulla programmazione 2014-20
- Analisi e valutazione strategica dell'impatto delle proposte di riforma della PAC post 2013 sui temi strategici della Rete.
- Preparazione di documentazione tecnica da parte degli esperti tematici della RRN per le riunioni presso il "Consiglio UE" sul futuro della PAC post 2013, presso i "Comitati sviluppo rurale" e nell'ambito dei "Comitati sui Pagamenti diretti".
- Analisi e valutazione strategica dell'impatto delle proposte di riforma della PAC post 2013 sui temi strategici della Rete
- Focus group con responsabili misura 112, misure a carattere nazionali e rappresentanti del Partenariato per definire alcune proposte per favorire il ricambio generazionale attraverso azioni da sviluppare nel post 2013
- Alimentazione di un Data Base sulle posizioni negoziali sul futuro della PAC
- Supporto al negoziato sulla riforma dello sviluppo rurale a Bruxelles e alla Conferenza Stato-Regioni.
- Supporto tecnico per la preparazione di documentazione tecnica per le riunioni presso il Consiglio sul futuro della PAC post 2013, ai Comitati sviluppo rurale ed ai Comitati Pagamenti diretti.
- Predisposizione di un documento su "orientamenti per la definizione della baseline delle misure agro ambientali e climatiche 2014-2020"

ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI PSR ED AZIONI DI SISTEMA

111. g) Implementazione procedure e gestione dei PSR (predisposizione di documenti di lavoro / linee guida nazionali utili per la impostazione e l'attuazione dei PSR; supporto tecnico ad hoc a richiesta delle Regioni su problematiche di interesse nazionale) e:

111. h) Analisi e monitoraggio della complementarità con gli altri fondi, nonché dei criteri di demarcazione con le politiche di coesione e le altre politiche comunitarie

anche al fine di formulare eventuali proposte di revisione del PSN e dei PSR.

- Analisi comparata dell'applicazione dell'art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 nei diversi Paesi dell'UE-27 che lo hanno attivato.
- Studio del rapporto tra agricoltura biologica e sviluppo territoriale.
- Opuscolo sull'agricoltura biologica "BIOREPORT 2013": dati, statistiche, informazioni
- Preparazione della documentazione tecnica di supporto per il negoziato sulla Budget Review
- Supporto tecnico alla preparazione del Contratto di Partnership 2014-2020
- Studio metodologia calcolo pagamenti per agricoltura biologica
- Documento di analisi delle problematiche della demarcazione fra Sviluppo Rurale ed OCM ortofrutta in vista della definizione della nuova programmazione
- analisi dei dati e l'elaborazione dei giudizi sulle misure ambientali dell'ortofrutta per trarne spunti utili al ridisegno della nuova programmazione dello sviluppo rurale.
- Supporto per promuovere la complementarietà e lo sviluppo di sinergie tra le politiche di coesione e lo sviluppo rurale in relazione alle tematiche ambientali.
- Report sull'analisi dell'integrazione del primo e secondo pilastro della PAC e demarcazione con OCM, per settore

111. i) Supporto alla fase di programmazione, riprogrammazione e gestione dei PSR e partecipazione ai Comitati di sorveglianza o ad altre riunioni/eventi inerenti la gestione dei PSR

Nel corso del 2013 proseguirà tale attività di supporto, attraverso la :

- Partecipazione ai Comitati di sorveglianza o ad altre riunioni/eventi inerenti la gestione dei PSR per aspetti connessi con gli obiettivi della presente azione
- Supporto alla definizione dell'Accordo di Partenariato e del/i programmi nazionali
- Analisi delle regole di attuazione delle misure dei PSR per individuare procedure amministrative, bandi e organizzazione epr selezione beneficiari finali: analisi swot in una Regione

Azione 1.1.2 Supporto alla realizzazione del sistema nazionale di monitoraggio e di valutazione

Nel corso del 2013 per questa azione sarà fornito un supporto specifico alla *governance* della valutazione nel suo complesso, realizzando anche attività di analisi e studio finalizzate al miglioramento delle metodologie esistenti, che mirano nel contempo a fornire un quadro di riferimento ed un orientamento metodologico a tutti i valutatori impegnati nelle singole Regioni.

112. a) Creazione della Task force “Monitoraggio e valutazione”

La Task Force Tematica è già costituita.

Nel corso del 2013 verranno realizzate le seguenti azioni per rafforzare l’attività di rete in tema di monitoraggio e valutazione:

- Supporto all’elaborazione delle Relazioni annuali dei PSR.
- Interlocuzione con il Sistema Nazionale di Valutazione della politica regionale.
- Interlocuzione con l' "Associazione Italiana di Valutazione".
- Partecipazione all'organizzazione del Congresso annuale dell'"Associazione Italiana di Valutazione"
- Preparazione e partecipazione alle riunioni promosse dalla *Rete Rurale Europea* nel quadro del Comitato degli esperti di valutazione.
- Organizzazione di study visit con i rappresentanti di altri Stati membri su temi di interesse comune, collegati al monitoraggio ed alla valutazione.
- Monitoraggio della progettazione integrata e dell’approccio Leader.
- Supporto all’elaborazione delle relazioni annuali dei PSR.
- Preparazione e partecipazione alle riunioni promosse dalla Rete rurale europea nel quadro del Comitato degli esperti di valutazione.

112. b) Attività di analisi, studio e indirizzo

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti:

- Redazione di documenti di lavoro sul "*Piano di valutazione*" nella programmazione 2014-20.
- Definizione degli indicatori di contesto negli stati membri a programmazione regionalizzata nel "Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione 2014-20". - Con CE e Rete europea valutazione

- Sviluppo di una metodologia per l'integrazione in modelli di valutazione degli impatti della Riforma della PAC 2013 delle informazioni presenti nelle banche dati degli Organismi Pagatori, nella RICA e in altre fonti statistiche
- Sviluppo di una metodologia per l'integrazione in modelli di valutazione degli impatti della Riforma della PAC 2013 delle informazioni presenti nelle banche dati degli OP, nella RICA e in altre fonti statistiche
- Sviluppo di una metodologia per la RICA Forestale.
- Metodologie per la quantificazione di indicatori di biodiversità.
- Monitoraggio della progettazione integrata e dell'approccio Leader.
- Gruppi tematici per lo sviluppo di metodologie per la valutazione della *"qualità della vita in aree rurali"*, della *"progettazione integrata"* e per l'*"autovalutazione"*.
- Metodologie per la valutazione della *"qualità della vita nelle aree rurali"*, della *"progettazione integrata"* e per l'*autovalutazione*.
- Implementazione di un panel permanente di aziende che possa avere una rappresentatività a livello di macro area o regionale da utilizzare anche per la valutazione dell'impatto delle diverse misure di SR.
- Report basato sull'analisi degli indicatori di realizzazione relativi alle misure dell'asse II e studio fattibilità di sistemi idonei di monitoraggio ambientale.
- Sistema di Monitoraggio della Progettazione Integrata e Leader - Analisi e approfondimenti con le Autorità di Gestione Regionale per promuovere accordi tra i soggetti coinvolti nel monitoraggio al fine di realizzare una rete d'interscambio dati/informazioni esistenti.
- Analisi degli argomenti d'interesse proposti dal tavolo di partenariato al fine di determinare come i sistemi informativi di Progettazione Integrata e Leader, i servizi di GeoDW e le Banche Dati SIAN possono fornire informazioni quantitativi di interesse per l'attuazione delle politiche comunitarie
- Report basato sull'analisi degli indicatori di realizzazione relativi alle misure dell'asse II

112. c) Supporto al monitoraggio e alla valutazione del PSN e dei PSR

- Redazione di Report annuali sulla Valutazione on going.
- Organizzazione di un focus group annuale con la Rete europea sulla valutazione.
- Redazione del Rapporto di Monitoraggio Strategico Nazionale.
- Ciclo di seminari formativi/informativi a supporto dell'utilizzo dei risultati della valutazione.
- Supporto all'implementazione della valutazione on going attraverso la partecipazione agli steering group regionali.

-
- Valutazione della progettazione integrata di filiera: Esperienze e prospettive
 - Redazione del Rapporto di Monitoraggio Strategico Nazionale.
 - Redazione di 2 report per trimestre (dati provvisori e definitivi) sulla programmazione finanziaria, l'avanzamento del bilancio comunitario e della spesa pubblica a livello Italia, singolo PSR e singola misura sulla base delle dichiarazioni trimestrali delle spese degli Organismi Pagatori alla CE.

112. d) Supporti informatici

- Implementazione del protocollo informativo per la trasmissione dei dati di monitoraggio all'IGRUE
- Monitoraggio della progettazione integrata e dell'approccio Leader.
- Atlante sul part-time in agricoltura
- Sistema di monitoraggio Progettazione Integrata e Leader - Redazione di documenti di analisi per la realizzazione di servizi di integrazione delle Banca Dati della RRN.
- Supporto e assistenza tecnica sul sistema informativo di valutazione e monitoraggio della Progettazione Integrata Territoriale (PIT) e di Filiera (PIF). Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione Regionale sull'uso dei dati/informazioni raccolte per il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi PIT e PIF.
- Supporto e assistenza tecnica sul sistema informativo di valutazione e monitoraggio dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) e della Cooperazione Leader. Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione Regionale sull'uso dei dati/informazioni raccolte per il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi PSL e di Cooperazione.
- Sistema di monitoraggio Progettazione Integrata e Leader - Definizione e pubblicazione delle linee guida sull'utilizzo del sistema informativo e delle funzioni di monitoraggio.
- Supporto e assistenza tecnica sul sistema informativo di monitoraggio della Programma della Rete Rurale Nazionale (PRRN). L'attività include l'assistenza tecnica agli utenti per la composizione di tabelle e grafici sull'andamento del progetto del PRRN.
- Approfondimenti tematici e redazione di progetti per l'integrazione delle Banche Dati Territoriali realizzate e aggiornate dai soggetti attuatori della Programma della RRN (SIAN, RICA, SIGRIA, ecc.).
- Implementazione DB indicatori territoriali, definendo nuovi indicatori comunali sulla base del Nuovo Censimento agricoltura 2010 e aggiornamento indicatori confrontabili al 1999

-
- Implementazione DB indicatori territoriali, definendo nuovi indicatori comunali sulla base del Nuovo Censimento agricoltura 2010 e aggiornamento indicatori confrontabili al 2000

Obiettivo specifico 1.2. Promuovere il collegamento tra Istituzioni nazionali, regionali e locali e il partenariato orizzontale e verticale nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e nel loro coordinamento con altre politiche

Azione 1.2.1 Tavolo nazionale permanente di partenariato

È prevista una riunione del Tavolo Permanente di partenariato al fine di rafforzare il suo ruolo di indirizzo nella programmazione delle attività della Rete Rurale Nazionale per l'annualità 2013. La sessione 2013 del Tavolo sarà dedicata alla impostazione del Programma Rete Rurale per la nuova programmazione, attraverso modalità partecipative e gruppi di lavoro con i quali coinvolgere il partenariato.

121. a) Istituzione del tavolo nazionale permanente di partenariato coerentemente con l'articolo 6, paragrafo 3 del Regolamento (CE) 1698/05

Il Tavolo è già istituito.

121. b) Costituzione di una "task force" operativa a livello centrale incaricata del coordinamento delle attività e della Segreteria tecnica del Tavolo di concertazione nazionale

- Aggiornamento di un data base informativo su tutti gli Enti, Amministrazioni, Istituti, Associazioni coinvolte nella Rete Rurale.

121. c) Sedute periodiche del Tavolo al fine di esprimere pareri, orientamenti e raccomandazioni

- Organizzazione di una riunione del Tavolo di Partenariato dedicata a fornire indicazioni e priorità per le attività 2013.

121. d) attivazione di gruppi di lavoro su tematiche di interesse del partenariato, che prevedano il coinvolgimento attivo del partenariato stesso e di esperti delle specifiche tematiche;

Non sono previsti, né richiesti dal partenariato, gruppi di lavoro nell'ambito del tavolo di partenariato per il 2013.

Il coinvolgimento del partenariato rimane centrale nella programmazione e attuazione delle attività per le Task Force già costituite.

121. e) progettazione di studi, workshop e altre iniziative finalizzate ad approfondire

aspetti strategici a livello nazionale, che saranno realizzati attraverso l'azione 2.1.2 "Organizzazione di scambi di esperienze e competenze";

Oltre alle attività previste per l'azione 212 (relative in particolare all'iniziativa Leader) è stata richiesta espressamente dal partenariato una conferenza internazionale sul ruolo delle politiche di sviluppo nelle aree montane.

121. f) azioni finalizzate alla partecipazione attiva del partenariato economico-sociale e ambientale (Forum periodici del partenariato, incontri sui risultati delle valutazioni, ecc.);

- Attività di animazione finalizzate ad una maggiore partecipazione al Tavolo di Partenariato

121. g) promozione di azioni pilota regionali finalizzate a promuovere l'ampia partecipazione del partenariato a livello regionale e locale.

Azione 1.2.2 Laboratori interregionali per lo sviluppo

Nel corso del 2013 tramite questa azione proseguirà il supporto su tematiche di interesse sovra-regionale.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni:

122. a) Istituzione di un “Osservatorio interregionale sul monitoraggio dei sistemi irrigui”

- Aggiornamento del Sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura (SIGRIAN).
- Supporto all’attuazione dei Piani di gestione dei distretti idrografici per la parte relativa al settore irriguo.
- Analisi degli impatti sulle risorse idriche e sul settore irriguo delle Misure attivate dalle Regioni attraverso i PSR.
- Attività di analisi e indirizzo sulle tematiche della Condizionalità con riferimento alle azioni sulle autorizzazioni al prelievo.

122. b) Istituzione di un “Osservatorio Interregionale sull’applicazione della Condizionalità”

- Workshop di presentazione dei risultati analisi il part-time in agricoltura
- Pubblicazione studio finale indagine sulla rilevanza delle aziende part-time nell’agricoltura italiana
- Supporto alle tematiche legate al paesaggio come motore dello sviluppo rurale
- Report sui risultati dell’indagine sui costi di transazione per la partecipazione a sistemi di finanziamento pubblico con particolare riferimento alle misure agroambientali
- Focus group con esperti per validazione risultati dell’indagine relativa ai sui costi di transazione nelle aziende agricole.
- Pubblicazione report finale su una valutazione dei costi di adeguamento di diverse tipologie di imprese alla nuova normativa sulla sicurezza sul lavoro.
- Con specifico riguardo alla tematica suolo, verrà inoltre approfondita l'analisi di impatto delle pratiche agricole di cui agli standard delle Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), con specifico riferimento all'erosione, alla sostanza organica e alla struttura del suolo; analisi utile anche in prospettiva dell'attuazione delle norme "greening" che verranno introdotte con la PAC 2014-2020

-
- Prosecuzione delle attività del Gruppo di Lavoro “Cambiamenti climatici”, nonché definizione degli indicatori agroambientali sui cambiamenti climatici (si veda azione 1.1.2).
 - Attività di supporto per l'individuazione di progetti pilota da realizzare nelle aree interne per la prossima programmazione
 - Servizio di supporto tecnico all'Amministrazione sull'analisi dei dati SIAN delle domande di pagamento unico aziendale (Reg. CE 1782/2003 - Primo pilastro della PAC) e delle domande di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1698/2005 - Secondo pilastro della PAC). Elaborazione di statistiche geografiche classificate per misura e intervento di politica agricola e generazione di tabelle analitiche e mappe tematiche per il monitoraggio della PAC e per il "Monitoraggio Strategico dei PSN".
 - Sistema di monitoraggio della Progettazione Integrata e dell'Approccio Leader - Completamento dei servizi tematici del GeoDW per l'analisi dei dati presenti nella Banca Dati dei sistemi di monitoraggio PIT, PIF, PSL, e Coop-Leader e nelle Banche Dati dei servizi gestionali AGEA (produzione di tabelle analitiche e mappe tematiche).
 - Progetto BeeNet - Assistenza tecnica sul sistema informativo di monitoraggio apistico. L'attività include l'analisi dei dati/informazioni raccolte e la composizione di tabelle a grafici di sintesi per la rappresentazione dello stato degli alveari e l'assistenza ai tecnici coinvolti nelle attività di rilevazione in campo delle postazioni apistiche e ai tecnici dei laboratori del CRA-API e dell'IZSVE.
 - Progettazione e realizzazione del sistema informativo della Produzione Integrata. Il sistema informativo è completamente integrato nel SIAN ed è finalizzato a fornire servizi WEB per la presentazione della domanda di adesione al sistema Nazionale di Produzione Integrata, il controllo di osservazione dei disciplinari regionali nei processi produttivi attuati dalle aziende (produzione agricola, trasformazione e commercializzazione) e alla ricostruzione analitica della filiera dei prodotti.
 - Completamento dei servizi WEB per la cooperazione e l'interscambio di dati tra SIAN ed i presidi territoriali di interesse agricolo quali i Consorzi di Bonifica, ecc.
 - Servizio di consulenza per l'interpretazione dei contenuti informativi presenti nelle Banche Dati SIAN.
 - Completamento dell'analisi Geoclimatica del territorio italiano per l'individuazione dei comuni con avverse condizioni climatiche, pedologiche e morfologiche per l'agricoltura. L'attività è stata realizzata utilizzando le informazioni SIAN della Banca Dati Agrometeorologica e della Banca Dati del progetto AGRIT e i dati pedologici della Banca Dati Suoli del CRA-ABP. I dati agronomici e geo-pedologici sono elaborati applicando i nuovi criteri biofisici proposti dalla CE (2012).

122. c) Istituzione di un "Osservatorio interregionale sull'evoluzione delle zone rurali"

- Approfondimenti per la classificazione delle aree rurali
- Analisi e individuazione sistemi forestali (indagine sistemi forestali produttivi).
- Analisi e individuazione sistemi forestali (Workshop "L'approccio integrato nel settore forestale").
- Analisi e individuazione sistemi forestali (Evento di presentazione pubblicazione su indagine sistemi forestali produttivi).
- Analisi dei cambiamenti di medio lungo periodo aree rurali e fabbisogni di programmazione.
- Osservatorio evoluzione aree rurali (miglioramento informazione statistica aree rurali).
- Osservatorio sulla *"evoluzione delle aree rurali"*
- Applicazione del Biochar. Applicazione e prospettive
- Incontri con altre Reti/esperti europei sulle attività di definizione delle aree ad alto valore naturale.
- Servizi promossi dall'agricoltura nelle Aree Interne del Paese
- Pubblicazione linee guida su come sviluppare agri-asili nelle aziende agricole. Analisi e studi per individuare casi di successo internazionali;
- Report finale sulle famiglie rurali
- Analisi di come i giovani agricoltori hanno reagito alla crisi diversificando le proprie attività aziendali. L'attività verrà realizzata anche attraverso interviste dirette a giovani agricoltori che abbiano sviluppato esperienze positive di diversificazione delle proprie attività.

122. d) Valutazione dei programmi interregionali già conclusi allo scopo di riproporli e riorientandoli, se del caso, verso gli obiettivi strategici di Sviluppo Rurale 2007-2013 delineati nel PSN e nei PSR regionali. Attivazione di nuovi programmi interregionali su temi prioritari o sub-network tematici (cfr. cap.4.1) finalizzati agli obiettivi strategici del PSN e del PSR, su cui concentrare l'attenzione

- Studio "Le aree agricole ad alto valore naturale nei PSR"
- Attività di supporto nel processo di revisione delle zone svantaggiate
- Affinamento metodologico su aree forestali ad alto valore naturale
- Indicatori di sostenibilità per l'agricoltura italiana
- Elaborazione di modelli di governance per la gestione delle politiche agroambientali sul territorio da parte di organismi collettivi pubblico-ambiente

-
- Coinvolgimento del partenariato per la stesura del documento per la risoluzione ONU "Miglioramento della situazione delle donne nelle aree rurali".

II^a Linea di intervento

Obiettivo globale: Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale

Obiettivi specifici 2.1. Sostenere l'acquisizione, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle competenze gestionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei PSR

Azione 2.1.1 Preparazione di programmi di formazione destinati ai gruppi di azione locale in via di costituzione

I temi della Task Force LEADER per il 2013 possono essere ricondotti a tre aree principali:

- rafforzamento delle competenze di carattere tecnico collegate ai temi chiave ed agli orientamenti strategici su cui si sta investendo maggiormente attraverso l'approccio LEADER nelle aree rurali;
- rafforzamento delle competenze di carattere orizzontale collegate alla gestione dei GAL ed all'implementazione dell'approccio LEADER;
- il valore aggiunto della metodologia Leader nell'ambito dei PSR e nella promozione dei processi di sviluppo locale.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni:

211. a) Creazione della Task force "Rete Leader"

La Task Force Leader è costituita.

211. b) Monitoraggio della procedura di selezione e costituzione dei nuovi GAL, al fine di individuare i destinatari delle attività

Continuerà l'attività già condotta della Task Force Leader nel corso del 2012.

211. c) Identificazione dei fabbisogni formativi e informativi degli attori impegnati nell'attuazione dell'Asse IV

L'identificazione dei fabbisogni formativi sarà centrale nelle attività della Task Force LEADER anche nel corso del 2013.

211. d) Preparazione di orientamenti metodologici nazionali ed elaborazione di programmi di formazione;

-
- Progetto pilota per l'applicazione del BPOL alle attività imprenditoriali promosse dai GAL

211. e) Informazione e supporto alla formazione e all'aggiornamento del personale operante presso i nuovi GAL

- Elaborazione di documenti tecnici su temi strategici per l'attuazione del LEADER.

211. f) Analisi e studi concernenti la realizzazione dell'approccio LEADER (Asse IV) nei PSR italiani, nelle sue diverse componenti (ad eccezione dell'attività di cooperazione), redazione di rapporti periodici di avanzamento e di documenti di supporto (linee guida, documenti metodologici, ecc.) finalizzati alla realizzazione dei programmi di formazione dei GAL.

- Documenti metodologici/tecnici di analisi del valore aggiunto di Leader.
- Rapporto Leader.
- Banche dati sulle azioni e sui bandi di Leader

211. g) Progettazione di convegni, seminari a carattere nazionale e regionale, focus group e pubblicazioni specifiche sul tema dell'approccio LEADER.

- Evento *"Valutare il valore aggiunto di leader"*: strumenti e metodi di autovalutazione dei gal, report.
- Dall'inclusione sociale all'innovazione sociale: Report sul ruolo di LEADER
- Repertorio sui casi di successo di LEADER. Report
- Report informativi sul Leader e GAL per approfondire aspetti contingenti legati all'attuazione e gestione dell'Asse IV. (Approccio LEADER)
- Video (10/15 min.) e clip (max. 5 min.) per favorire la diffusione di buone pratiche nell'approccio LEADER. Collegati ai 4 ambiti tematici del documento "Metodi e Obiettivi"
- Supporto metodologico alla programmazione 2014-2020
- Sistema georeferenziazione dei GAL

Azione 2.1.2 Organizzazione di scambi di esperienze e competenze

La presente azione è orizzontale a tutte le altre azioni.

Tramite questa azione verranno realizzati strumenti per lo scambio di esperienze/competenze tra i soggetti coinvolti nella gestione dei PSR, prioritariamente a livello nazionale ma anche coinvolgendo partner internazionali (Ministeri, Autorità di Gestione/Pagamento, ecc.).

Nel corso del 2013 sono previste i seguenti incontri per questa azione :

- Seminario internazionale sulle politiche di sviluppo nelle aree montane, con la finalità di mettere a confronto diverse esperienze ed informare sugli strumenti a disposizione per il periodo 2014-2020;
- Ciclo di seminari "Leader verso Europa 2020"
- Convegno a carattere nazionale sui temi dell'Asse LEADER.
- VALUTARE IL VALORE AGGIUNTO DI LEADER: STRUMENTI E METODI DI AUTOVALUTAZIONE DEI GAL
- Dall'inclusione sociale all'innovazione sociale: il ruolo di LEADER
- Focus group sul Leader nella prossima programmazione.
- Study visit presso le aree Leader per favorire lo scambio di buone pratiche.
- Partecipazione agli eventi della Rete Rurale Europea/Leader Sub Committee.

Azione 2.1.3 Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati

Anche nel corso del 2013 la presente azione sarà dedicata a favorire l'approccio integrato a livello tematico nei PSR, coerentemente con le indicazioni del Piano Strategico Nazionale.

In particolare verrà dato supporto nella progettazione integrata ed anche alle tematiche inerenti l'agricoltura sociale.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni:

213. a) Predisposizione di orientamenti metodologici e studi in tema di progettazione integrata, anche volti a favorire l'integrazione dello sviluppo rurale con le altre politiche e gli altri fondi strutturali

- Implementazione del canale tematico Progettazione Integrata (PI) sul portale della Rete Rurale nazionale
- Incontri/riunioni con referenti regionali Progettazione Integrata.
- Implementazione Banca dati Progettazione Integrata.
- Partecipazione gdl implementazione politiche di sviluppo rurale post 2013

213.b) Predisposizione di orientamenti metodologici e studi per la promozione di una approccio alle tematiche ambientali di tipo intersettoriale e/o interterritoriale

- La Progettazione Integrata nella programmazione post 2013
- La Progettazione Integrata nella programmazione post 2013
- Linee di indirizzo per la Progettazione integrata nei PSR 2014-2020

-
- Linee di indirizzo Filiera corta programmazione post 2013
 - La valutazione della progettazione integrata di filiera.
 - Casi di studio sulla Filiera corta
 - La valutazione della progettazione integrata di filiera.
 - Documenti di indirizzo e pareri
 - Costruzione di un sistema di certificazione della CO2 al fine di proporre linee guida per le imprese funzionali e all'ottenimento di una certificazione volontaria di riduzione delle emissioni

213. c) Supporto, su richiesta delle Regioni e Province Autonome, per la definizione e la gestione di specifici progetti integrati

- Incontri con i partenariati Progettazione Integrata.
- Stato di avanzamento della Progettazione Integrata.
- Casi di studio sulla Progettazione Integrata.
- Organizzazione seminario sullo stato di attuazione della Progettazione Integrata.
- Attività di informazione, formazione, diffusione risultati sulla Progettazione Integrata.
- Individuazione e diffusione buone prassi di Progettazione Integrata.
- Numero tematico Approccio Leader
- Supporto per l'applicazione di strumenti di ingegneria finanziaria nei PSR (assistenza all'utilizzo dei fondi garanzia nei PSR e avvio di altri strumenti di ingegneria finanziaria, es: fondi credito).

213. d) definizione di modelli di simulazione per l'utilizzazione complementare di diversi strumenti di finanziamento direttamente utilizzabili dai potenziali beneficiari.

- Implementazione canale RRN dedicato all'agricoltura sociale
- Mappatura iniziative di agricoltura sociale per Regione
- Opuscoli regionali su Agricoltura sociale
- Animazione, accompagnamento e confronti con gruppi d'interesse sul tema dell'agricoltura sociale

Obiettivi specifici 2.2. Sostenere la capacità di sviluppare forme di cooperazione tra territori e soggetti coinvolti nello sviluppo rurale

Azione 2.2.1 Assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale

Le attività 2013 in tema di cooperazione territoriale riguarderanno due categorie fondamentali:

- saranno rafforzate le iniziative finalizzate a fornire un sostegno tecnico e metodologico ai GAL su progetti di cooperazione finanziati dal FEASR (ASSE IV) misura 4.2.1;
- proseguiranno le attività di animazione volte a promuovere la partecipazione dei GAL ai progetti di cooperazione transfrontaliera finanziati dall'obiettivo 3 del FSR, aventi un'incidenza sul rurale.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni :

221. a.1) Informazione e sensibilizzazione dei soggetti coinvolti sulle caratteristiche e sull'applicazione dei principi e delle procedure inerenti la cooperazione

- Realizzazione, su richiesta da parte dei GAL e AdG, di incontri informativi volti a supportare l'avvio e la realizzazione dei progetti di cooperazione
- Implementazione e aggiornamento nella pagina cooperazione Leader e cooperazione tra territori rurali
- Diffusione delle buone pratiche nell'ambito della cooperazione territoriale
- Cura della sezione di cooperazione del "Report LEADER"
- Analisi dei sistemi di governance dello strumento cooperazione Leader negli Stati Membri

221. a.2) Assistenza tecnica per la definizione dei progetti di cooperazione in base a modalità concordate con le Autorità di Gestione regionali; consulenza tecnica su tematiche di interesse generale per tutti i GAL, al fine di migliorare la qualità dei progetti di cooperazione

- Report sui risultati di sintesi della ricognizione dei progetti di cooperazione realizzati dai GAL nelle diverse edizioni di Leader
- Supporto alla costituzione e consolidamento di partenariati locali (ricerca partner)
- Progettazione e realizzazione di visite di studio tra partenariati rurali italiani e tra italiani/ internazionali.
- Aggiornamento della Banca Dati contenente i risultati delle visite di studio

-
- Consulenza tecnica su tematiche di interesse generale per i partenariati rurali e le AdG al fine di migliorare la qualità dei progetti

221. a.3) Nella fase di realizzazione del progetto di cooperazione: monitoraggio delle procedure seguite nelle diverse Regioni (cooperazione interterritoriale) e nei diversi Stati membri (cooperazione transnazionale); monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico dei progetti

- Aggiornamento della Banca dati dei progetti di cooperazione Leader sul portale della Rete Rurale Nazionale
- Incontri formativi/informativi per la messa a regime del sistema di monitoraggio della cooperazione – in sinergia con la linea di attività 1.1.2.
- Avvio di uno studio volto ad analizzare l'esperienza di cooperazione di GAL al fine di analizzare le competenze acquisite in ambito di cooperazione

221. b) Attività di animazione volte a promuovere la partecipazione dei GAL (delle istituzioni coinvolte nella gestione dei PSR) ai progetti di cooperazione transfrontaliera finanziati dall'obiettivo 3 del FSR, aventi un'incidenza sul rurale

- Analisi delle potenziali integrazioni tra cooperazione Leader e altri strumenti di cooperazione europea e/o con paesi terzi nella programmazione 2014-2020
- Partecipazione alle attività di animazione e informazione organizzate nell'ambito dei vari programmi di cooperazione al fine di diffondere le informazioni da e per i partenariati rurali e le Istituzioni potenzialmente interessate
- Assistenza tecnica mirata ai partenariati rurali e alle Istituzioni che intendono formulare eventuali candidature su programmi di cooperazione
- Attività d'informazione sui principali strumenti/programmi di cooperazione tra territori rurali
- Supporto tecnico e metodologico alle AdG del PSR e agli enti nazionali e sub-regionali che intendono avvalersi delle opportunità offerte dalle altre tipologie di cooperazione territoriale su tematiche di interesse rurale.

Azione 2.2.2 Assistenza tecnica alla cooperazione tra istituzioni

Nel corso del 2013 continuerà l'attività di assistenza alla cooperazione tra istituzioni nell'ambito della Task Force Cooperazione.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni:

222. a) Creazione della Task force "Cooperazione";

Supporto alle Regioni nell'individuazione e progettazione di interventi di cooperazione

222. b) Attività volte allo “scambio di esperienze” in materia di “cooperazione tra Istituzioni” al fine di innalzare la capacità progettuale delle Amministrazioni regionali in tale ambito

- Attività volte allo scambio di esperienze nell'ambito della “cooperazione tra istituzioni” al fine di innalzare la capacità progettuale delle Amministrazioni nazionali, regionali e locali in tale ambito (scambio di best practices e professionalità).
- Scambio di esperienze nell'ambito della “cooperazione tra istituzioni” al fine di innalzare la capacità progettuale delle Amministrazioni nazionali, regionali e locali in tale ambito (scambio di best practices e professionalità).

222. c) Azioni di accompagnamento che favoriscano la cooperazione nel settore dello sviluppo rurale con Istituzioni di altri Stati Membri, Paesi in fase di pre-adesione o Paesi vicini

- Attività di rete con altre reti Europee finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Programma (in particolare in tema di buone pratiche ed innovazioni)
- Supporto per la progettazione, sviluppo e la gestione di progetti di cooperazione internazionale tra le istituzioni
- Azioni di accompagnamento che favoriscano la cooperazione nel settore dello sviluppo rurale con Istituzioni di altri Stati Membri, Paesi in fase di preadesione, Paesi “vicini”, Paesi facenti parte dello spazio economico mediterraneo
- Partecipazione e organizzazione di Convegni, seminari, meeting ad hoc con altri paesi UE ed extra-UE
- Supporto per la progettazione, sviluppo e la gestione di progetti di cooperazione internazionale tra le istituzioni;
- Azioni di accompagnamento che favoriscano la cooperazione nel settore dello sviluppo rurale con Istituzioni di altri Stati Membri, Paesi in fase di preadesione, Paesi “vicini”, Paesi facenti parte dello spazio economico mediterraneo.
- Supporto alla definizione di Memorandum d'Intesa per fornire la creazione di nuove forme e strumenti di partenariato istituzionale; in particolare degli accordi con Turchia, Polonia ed Israele.
- Partecipazione alle Tavole rotonde dei paesi IAI (“Iniziativa Adriatico-Ionica”: Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Slovenia, Serbia e Montenegro), sullo sviluppo rurale. Attuazione del Memorandum of Understanding per la creazione della Rete Rurale dei Paesi IAI

222.d) Progettazione di un Forum internazionale sullo sviluppo rurale in collaborazione con la Commissione Europea e le altre istituzioni internazionali

presenti a Roma e in Italia

- Supporto all'organizzazione di incontri tra le Reti Rurali Nazionali UE

222. e) Monitoraggio delle politiche di sviluppo rurale indirizzate ai territori extra-UE, finanziate sia dalla UE che da organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'evoluzione del partenariato euromediterraneo (Processo di Barcellona).

Non sono previste attività per la seguente azione, in virtù degli sviluppi del Processo di Barcellona.

III^a Linea di intervento

Obiettivo globale: Diffusione delle buone prassi e delle conoscenze

Obiettivi specifici 3.1 Capitalizzare, diffondere e trasferire le esperienze, le buone prassi e le innovazioni

Azione 3.1.1 Identificazione e analisi di buone pratiche/innovazioni trasferibili e relativa informazione

Nel corso del 2013 verranno rafforzate le attività di identificazione ed analisi buone prassi con particolare riferimento al tema delle imprese condotte da giovani, NATURA 2000, inclusione sociale, qualità della vita nelle aree rurali e la ricerca in agricoltura.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni:

311. a) Creazione della Task force “Buone prassi e innovazioni” presso l’UNAC e le PRR

- Attività di supporto al Comitato di validazione delle Buone Prassi e Innovazione per la selezione buone prassi giovani.

311. b) Predisposizione di linee guida e documenti metodologici per l’identificazione delle buone prassi

Metodologia di definizione, raccolta, validazione e diffusione delle buone prassi per l’inclusione sociale.

311. c) Raccogliere tutte le informazioni necessarie per la definizione delle buone prassi e le innovazioni, compreso il monitoraggio di risultati delle attività di ricerca nazionali ed internazionale

- Gestione on line del *Data Base Buone Prassi* per la consultazione e l’interrogazione: popolamento del Data Base, validazione e pubblicazione.
- Raccolta di buone prassi giovani. Esame delle buone prassi su aziende condotte da giovani agricoltori raccolte attraverso il 2° concorso Nuovi Fattori di Successo
- Raccolta di buone prassi giovani. Avvio 3° concorso Nuovi Fattori di Successo
- Raccolta Casi "Eccellenze Rurali" a livello aziendale

311. d) organizzare, classificare e catalogare le buone pratiche e le innovazioni emergenti dal territorio nazionale;

Proseguono nel 2013 le attività di organizzazione, classificazione e catalogazione delle buone pratiche e delle innovazioni emergenti dal territorio nazionale.

311. e) documentare i casi di successo;

Si veda l'azione 311.f)

311. f) Diffondere le informazioni raccolte e catalogate, attraverso pubblicazioni o study visit, per far sì che tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dei PSR nel territorio nazionale migliorino la capacità progettuale e gestionale

- Catalogo "Eccellenze Rurali" a livello aziendale
- Raccolte tematiche su alcune tipologie di buone prassi che saranno stampate e rese *on line* (progettazione integrata e foreste).
- Premio "*Buone Prassi ad Esperienze di Sviluppo rurale*".
 - Diffusione di casi di aziende condotte da giovani tramite la Comunità di Pratica YouRuralNET e le iniziative promosse o a cui aderisce la RRN. Diffusione di casi di eccellenze delle aziende condotte da giovani attraverso il portale delle imprese, la Comunità di pratica, la newsletter Pianeta PSR, le iniziative promosse o a cui aderisce la RRN, e gli incontri territoriali promossi dall'OIGA.
- Diffusione di casi di aziende condotte da giovani tramite la Comunità di Pratica YouRuralNET e le iniziative promosse o a cui aderisce la RRN.
 - Realizzazione del kit/premio di valorizzazione dell' "impresa giovane": selezione giovani registi
 - Realizzazione del kit/premio di valorizzazione dell' "impresa giovane" per promuovere la diffusione di casi di esempio di giovani imprenditori che possano contribuire al ricambio generazionale in agricoltura e all'introduzione di innovazione da parte di giovani che operano nelle aree rurali. (3 docu-film 1 calendario fotoshow)

311. g) Diffondere le buone pratiche e le innovazioni (con particolare enfasi su quelle ambientali) di livello nazionale e internazionale, anche tra operatori coinvolti in altri interventi di sviluppo rurale, attraverso pubblicazioni o study visit e Workshop tematici finalizzati all'analisi di casi di successo

- Partecipazione a Seminari finalizzati alla sensibilizzazione verso tutti i soggetti coinvolti dalla politica di sviluppo rurale sulla tematica delle Buone Pratiche.
- Produzione di Video su buone prassi afferenti a diverse tematiche che descrivono l'intervento della politica di sviluppo rurale sul territorio
- Produzione spazio web dedicato per "eccellenze rurali"

-
- Realizzazione di un workshop di premiazione del concorso sui Nuovi Fattori di Successo 2° edizione

Azione 3.1.2 Trasferimento ed innesto in altre realtà delle buone pratiche e delle innovazioni

Proseguiranno le attività finalizzate al trasferimento di buone pratiche, non solo nazionali e regionali, ma anche internazionali, per metterle concretamente a frutto nelle Amministrazioni impegnate nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni:

312. b) Realizzazione di progetti per il rafforzamento istituzionale delle Amministrazioni, con il supporto di esperti ad hoc o team di esperti in loco, volti all'innesto di buone pratiche e innovazioni

- Proseguimento del progetto "Trasferimento ed innesto di esperienze, buone pratiche ed innovazioni per il rafforzamento istituzionale dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013": gestione tecnico-amministrativa e finanziaria.
- Realizzazione del Progetto Abruzzo (Rafforzamento istituzionale dell'Autorità di Gestione PSR).
- A conclusione delle esperienze del Progetto Abruzzo e Molise redazione di due documenti di raccolta di prassi utili alla pianificazione/attuazione delle misure dello sviluppo rurale

312. c) Scambi di esperienze e study visit tra amministrazioni regionali, nazionali, europee ed internazionali per favorire l'innesto di buone pratiche ed innovazioni

- Partecipazione al progetto pilota della Rete Rurale Europea denominato PIKSE (*Project Information and Knowledge Sharing Experience*).
- Scambio di Buone Prassi tra Data Base
- Organizzazione di study visit su richiesta delle amministrazioni sul tema Buone Prassi e Innovazioni.

Azione 3.2.1 Supporto orientato alla promozione dei servizi a favore degli operatori rurali

Anche nel corso del 2013, le attività della presente misura si prefiggono di:

- facilitare l'accesso degli attori rurali alle informazioni sui finanziamenti pubblici per il settore;
- ottimizzare la trasparenza nella divulgazione delle opportunità di finanziamento nel settore dello sviluppo rurale per favorire la parità di trattamento fra tutti gli operatori rurali;

-
- supportare le Amministrazioni regionali nell'istituzione del sistema di consulenza aziendale;
 - sostenere il mercato della consulenza aziendale facilitando l'accesso ai servizi e potenziando la visibilità dell'offerta; rafforzare l'integrazione del sistema della conoscenza nello sviluppo rurale nell'ottica di sostenere, in linea con la strategia di Lisbona, il miglioramento dell'occupazione e dell'occupabilità, specie dei giovani, nelle aree rurali.

Nello specifico verranno realizzati i seguenti prodotti classificati nelle rispettive sotto-azioni:

321. a) Migliorare l'accesso alle opportunità di finanziamento dei progetti per gli attori rurali

- Proseguimento delle attività di sviluppo del "Portale per i servizi alle imprese": guida agli investimenti e principali informazioni sulle innovazioni, buone Prassi.
- Sviluppo del software applicativo della Comunità di Pratica YOURural NET.
- Animazione della Comunità di Pratica YOURural NET, alimentazione della mailing rete di reti tra i giovani agricoltori e fidelizzazione dei contatti raccolti mediante invio informazioni, documenti, sezioni del giornale on line ecc.
- Comunità di Pratica YOURuralnet - monitoraggio attività
- Newsletter YoururalNET, animazione pagina Twitter della Comunità di Pratica YoururalNET. Animazione pagina Facebook
- Proseguimento delle attività di aggiornamento del "Portale per i servizi alle imprese": guida agli opportunità per le imprese nel Feasr
- Avvio progetto "6 secondi di sviluppo rurale" e "6 secondi di vendita diretta" attraverso la CdP YOURuralNET
- Promozione della campagna "farmer Journalism"

321. b) Supporto alla creazione del sistema di consulenza aziendale

- Attività di informazione su strumenti di gestione (animazione tecnici regionali, tecnici organizzazioni su corretto uso Indicatori di performance/benchmarking).
- Messa a disposizione di strumenti di gestione per i tecnici (Indicatori di performance/benchmarking delle imprese agricole).
- Supporto tecnico alla rete interregionale dei servizi e supporto all'implementazione della misura 114 del PSR.
- Linea-Guida sul fabbisogno di formazione dei tecnici consulenti.
- Sistema informativo sui servizi di sviluppo che consenta di avere un quadro dell'offerta disponibile per gli operatori rurali.
- Rapporto sulla ricerca e l'innovazione nell'agricoltura italiana.

-
- Convegno nazionale presentazione Rapporto ricerca e innovazione
 - Approfondimenti su Innovazione nella programmazione 2014-20
 - Linee guida per l'implementazione delle misure per l'Innovazione nella programmazione 2014-20
 - Focus group su fabbisogno di Innovazione in vista della programmazione 2014-20
 - Attività di supporto alla definizione delle Piano nazionale della ricerca in agricoltura
 - Partecipazione a gruppi di lavoro europei (CE, SCAR ecc.) sul sistema della conoscenza

321. c) Supporto alla migliore integrazione del sistema della conoscenza nello sviluppo rurale, in sinergia con le future attività finanziate dal FSE, tramite iniziative, accordi, protocolli a livello nazionale/regionale/locale promossi dalla RRN

- Report basato sull'elaborazione per regione dei dati italiani dell'indagine sulla percezione delle aree rurali da parte dei giovani
- Progetto Università/Scienze della comunicazione: comunicare lo sviluppo rurale
- Studio della giurisprudenza e delle problematiche principali emerse nell'istituzione e attivazione del sistema di consulenza aziendale finalizzato ad aggiornare il FAS in vista della nuova programmazione

Azione 3.2.2 - Informazione sui contenuti ed i risultati della PAC e delle politiche di sviluppo rurale

Nell'ambito della azione 3.2.2 della RRN proseguiranno le attività di informazione e comunicazione con i seguenti obiettivi:

- Provvedere all'informazione e alla pubblicità relativa al PSN 2007-2013, nonché alla comunicazione delle strategie di intervento contenute nei Piani di Sviluppo Rurale;
- potenziare, qualificare e rendere capillare l'informazione verso tutti gli attori rurali e l'opinione pubblica sui risultati della PAC e delle politiche di sviluppo rurale in particolare;
- sfruttare le sinergie con la RRN e le altre reti formali e informali per veicolare le informazioni in maniera capillare su tutto il territorio nazionale.

322. a) Azione di informazione e pubblicità sui contenuti del PSN, ai sensi dell'art. 76

del Regolamento (CE) 1698/05

Nello specifico articoli su risultati attuazione del PSN (Piano Strategico Nazionale dello sviluppo rurale) tramite sito web e newsletter / magazine della Rete Rurale.

322. b) Azioni informative riguardanti i contenuti generali ed i risultati della PAC e delle politiche di sviluppo rurale, rivolte a tutti gli attori dello sviluppo rurale

- *"Progetto rural4kids"* : progettazione pilota per gemellaggio tra scuole urbane e scuole rurali
- *"Progetto rural4kids"* : Eventi di divulgazione e premiazione partecipanti progetto pilota
- Progetto rural4kids: Il edizione del concorso nazionale; predisposizione e diffusione materiale divulgativo; campagna di comunicazione;
- Progetto rural4kids: coinvolgimento amministrazioni regionali e locali
- Evento premiazione Buone Pratiche giovani
- Attività di comunicazione dei risultati della programmazione 2007/2013
- Evento premiazione Buone Pratiche giovani, compresa realizzazione calendario 2014
- Realizzazione di un workshop di premiazione del concorso sui Nuovi Fattori di Successo 2° edizione

322. c) Incontri informativi a carattere nazionale volti a diffondere conoscenze sugli aspetti tecnici e gestionali dei PSR, segnatamente in ambito procedurale, amministrativo, fiscale, normativo e legale

- *"Progetto pilota Rural4teens"* : progettazione pilota
- *"Progetto pilota Rural4teens"* : Eventi di divulgazione e premiazione partecipanti progetto pilota
- *"Progetto Rural4Youth"*: seminari nella facoltà coinvolte
- *"Progetto Rural4Youth"*: concorso cinematografico nazionale
- *"Progetto Ruraland"*: eventi informativi "Seguimi io non spreco"
- *"Progetto Ruraland"*: concorso per immagini "seguimi io non spreco"
- Magazine RRN
- Realizzazione di un video con contributi filmati tratti dall'archivio dell'Istituto luce sui temi chiave della PAC
- Progetto rural4teens: progetto nazionale e concorso
- Progetto pilota rural4baby: lancio e gestione progetto nelle 4 scuole dell'infanzia di Roma
- Progetto rural4youth rivolto alle università - seminari di tutoraggio

-
- Concorso Fotografico - ruraland
 - Comunicazione tramite la piattaforma RuraLand4
 - Comunicazione tramite la piattaforma RuraLand4
 - Campagna di comunicazione della RRN tramite strumenti di marketing non convenzionali
 - Diffusione informazione sull'evoluzione del negoziato della PAC, 1 e 2 pilastro

322. d) attività di informazione dedicate ai GAL, nonché agli altri partenariati locali (PIT; PIAR; ecc.) su tematiche a valenza sovregionale come, ad esempio: rapporti/sinergie tra politica di sviluppo rurale e fondi di coesione, attività di comunicazione, riforma dello sviluppo rurale, tematiche ambientali ecc.

Si veda l'azione 212, 213

322. e) azioni di comunicazione e pubblicità verso la società civile ed economica per rendere più visibile la politica di sviluppo rurale, da veicolare attraverso tutti i canali possibili, a partire dalla RRN e dalle altre Reti (in particolare Europe Direct, BIC, ecc.);

Si veda l'azione 322. C

322. f) preparazione di specifici piani di comunicazione/informazione/pubblicità .

Si veda l'azione 322. C

IV^a Linea di intervento

Obiettivo globale: Gestione della Rete

Obiettivo specifico 4.1. L'azione, in base all'art.68 lettera a del Reg. CE 1698/2005, è finalizzata a sostenere le spese connesse con il regolare funzionamento delle strutture della Rete, sia presso le Postazioni Regionali (PRR) che presso il Mipaaf (UNAC), nonché le spese relative alla gestione della Rete e alla realizzazione di una piattaforma informatica di raccordo.

Azione 4.1.1 Attivazione, gestione e funzionamento delle strutture della Rete

411. a) Attività connesse con la gestione della Rete previste per il 2013

411. a.1) Gestione della Rete a livello europeo ed internazionale

Relativamente all'ambito europeo e internazionale nel corso del 2013 la Rete proseguirà le attività finalizzate ad:

- Coordinamento e raccordo con la Rete Rurale Europea, le Reti nazionali degli altri Stati membri e gli altri partner internazionali.
- Partecipazione a comitati di pilotaggio, corsi di formazione, focus group o seminari organizzati dalla Rete Rurale Europea o dalla Commissione UE su temi inerenti la RRN.
- Gestione dei contatti con le Reti Rurali Nazionali operative negli altri Stati Membri o con altri soggetti internazionali coinvolti nelle politiche di sviluppo rurale, al fine di preparare la realizzazione delle attività previste nel Piano di Azione della RRN.

411. a.2) Gestione della Rete a livello nazionale

Relativamente all'ambito nazionale, proseguiranno le attività di gestione ed animazione della Rete Rurale Nazionale, quali:

- Animazione e coordinamento a livello nazionale delle attività di Rete previste dal Piano di Azione, nonché orientamento e guida delle PRR (*POSTAZIONI REGIONALI DELLA RETE RURALE*).
- Supporto all'autorità di gestione per la predisposizione delle procedure di gestione e controllo della Rete.

-
- Supporto all'Autorità di Gestione del Programma per quanto concerne il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività, preparazione della documentazione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e del Rapporto Annuale di Esecuzione, rimodulazione del Piano finanziario.
 - Supporto tecnico all'Autorità di Gestione del Programma, al Comitato di sorveglianza e alla Cabina di Regia
 - Coordinamento e raccordo con le Amministrazioni e le organizzazioni nazionali che compongono la RRN impegnate nella programmazione e gestione dei fondi strutturali.
 - Coordinamento e raccordo con gli altri membri della Rete, inclusi i responsabili delle altre reti formali e informali operative a livello rurale.

411. a.3) Gestione della Rete a livello regionale e locale

Nell'ambito di questa attività, proseguiranno le attività delle Postazioni Regionali della Rete che sono orizzontali a tutte le azioni del Programma:

Gestione e coordinamento delle PRR (POSTAZIONI REGIONALI DELLA RETE RURALE).
Preparazione del programma di lavoro annuale delle PRR (POSTAZIONI REGIONALI DELLA RETE RURALE).

Organizzazione di un incontro di aggiornamento sulle attività delle PRR (POSTAZIONI REGIONALI DELLA RETE RURALE).

Animazione e coordinamento a livello nazionale delle attività di Rete previste dal Piano di Azione, nonché orientamento e guida delle PRR (POSTAZIONI REGIONALI DELLA RETE RURALE).

Sistema di monitoraggio del Programma della Rete Rurale Nazionale- realizzazione di statistiche e tabelle analitiche relative all'attuazione del monitoraggio dell'attuazione del Postazioni Regionali della Rete.

411. b) Spese connesse con il funzionamento della Rete:

- Acquisizione di beni e servizi a supporto delle attività da svolgere a livello nazionale.
- Spese accessorie e di funzionamento per lo svolgimento delle suddette attività a carico dell'UNAC.
- Piattaforma informatica finalizzata ad ottimizzare tutte le attività di networking previste nelle azioni del Piano.
- Altri oneri necessari al funzionamento della Rete.

Azione 4.1.2 Piano di Comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi

Nel corso del 2013 saranno potenziate le attività di comunicazione del Programma Rete anche attraverso appositi nuovi strumenti che saranno lanciati, quali il Magazine RRN e la newsletter "Pianeta PSR".

412. a) Realizzazione di un Piano di Comunicazione, che dovrà contenere tutti gli elementi previsti dall'art. 58 del Regolamento (CE) 1974/2006

- Comunicazione tramite il portale della RRN
- Partecipazione a convegni, eventi, fiere e organizzazione di seminari e workshop tematici che rappresenteranno un momento di analisi e scambi di know how.
- Redazione della newsletter "Pianeta PSR".
- Promozione attraverso la Comunità di Pratica YOURuraNET del progetto diventa tu un giornalista (promozione di farm journalist su temi selezionati dalla RRN);
- Supporto alle attività di informazione e di comunicazione della RRN e del PSN
- Realizzazione materiale informativo e promozionale in occasione di eventi/convegni/ workshop e fiere - un video sulle principali sfide delle politiche di sviluppo rurale.
- Redazione della rivista "Pianeta PSR".

412. b) Pubblicazione dei bandi relativi alla selezione di società aggiudicatrici di azioni o singole attività della Rete Rurale Nazionale

Pubblicazione dei bandi relativi alla selezione di società aggiudicatrici di azioni o singole attività della Rete Rurale Nazionale.

Azione 4.1.3 Sorveglianza e valutazione della Rete

413. a) Istituzione di un sistema di valutazione annuale *in itinere* del Programma in base all'art. 86 del Regolamento (CE) 1698/2005

413.a.1) Nel corso del 2013 verrà redatto dalla società incaricata della Valutazione della Rete Rurale (Ecosfera-Vic) un Rapporto di Valutazione Tematico con il quale sarà analizzata la "customer satisfaction" e la capacità di coinvolgimento del partenariato nelle attività promosse dal Programma in oggetto;

413.a.2) Istituzione di un sistema di valutazione annuale *in itinere* del Programma in base all'art. 86 del Regolamento (CE) 1698/2005.

413.a.4) Continueranno le attività di Valutazione *on going* del Programma.

413.a.5) Implementazione del sistema di monitoraggio della Rete Rurale Nazionale.

Nel corso del 2013 verranno avviate le attività di valutazione ex ante del Programma Rete Rurale Nazionale 2014 - 2020

413. b) Redazione del rapporto annuale di esecuzione (Rae), in conformità all'articolo 82 e 83 del Reg. CE 1698/05

Verrà assicurata la redazione del RAE in conformità degli obblighi regolamentari.

413. c) Realizzazione nel 2015 di un Rapporto di valutazione ex post in base all'art. 86.5 del Regolamento (CE) 1698/2005.

Non pertinente alle attività da svolgere nel 2013

413. d) Redazione dei rapporti annuali di esecuzione, in conformità all'articolo 82 e 83 del Reg. CE 1698/05.

Redazione della Relazione Annuale di Esecuzione per il 2012.



**PIANO STRATEGICO DELLO SVILUPPO RURALE
L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**

RETE RURALE NAZIONALE 2007-2013

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale
Autorità di gestione della RRN
Via XX Settembre, 20 - 00187 – Roma

www.reterurale.it

